

## 1NFACT - I traguardi del primo anno di lavoro

# PENSANDO AL RICAMBIO GENERAZIONALE

*Il progetto ha permesso di rafforzare la rete di ricerca italiana con l'ingresso di circa 200 giovani ricercatori*

La ricerca di competenze trasversali alla base dell'idea progettuale di INF-ACT ha portato, in quest'anno di lavoro, all'ingresso nei gruppi di ricerca di circa 200 ricercatori. Si tratta di un contributo di idee, energie e nuovi punti di vista necessari per lo sviluppo scientifico e didattico delle discipline coinvolte, ma anche un contributo al ricambio generazionale della rete di ricerca nazionale.

### Alcuni numeri

INF-ACT coinvolge, da Nord a Sud, donne e uomini di comprovata competenza scientifica, uniti dalla volontà di proporre un progetto solido scientificamente che possa avere un impatto oltre la sua durata temporale.

Ai 350 ricercatori del team proponente, si sono aggiunti oltre 130 giovani reclutati da tutti i partner di progetto durante questo primo anno di attività, tra i quali figurano circa 100 ricercatori a tempo determinato, oltre a numerosi assegnisti e tecnologi.

Complessivamente, il 60% dei ricercatori sono attivi in regioni del centro-nord Italia, il restante 40% in regioni del sud e isole. Equilibrato anche il rapporto di genere (50%-50%), che si è mantenuto tale anche per quanto riguarda i nuovi reclutamenti, con un tessuto di competenze davvero forte, distribuito su tutto il territorio nazionale.

### 50 dottorandi

Negli scorsi mesi si è svolto il primo dei tre cicli del Dottorato Nazionale in "One Health Approaches to Infectious Diseases and Life Science Research", spin-off del progetto INF-ACT che formerà la prossima generazione di ricercatori, con il coordinamento dall'Università di Pavia.

Questo bando ha consentito il reclutamento di oltre 50 dottorandi per integrare con nuove idee e nuove energie percorso di ricerca che intersechi scienze biomediche, cliniche, biologiche, veterinarie, chimiche e farmaceutiche, statistiche e metodologiche, delle scienze ambientali, tecniche e sociali per la sanità pubblica. Proprio in questo meeting c'è stata la prima opportunità di incontrarsi di persona e confrontarsi sullo sviluppo delle attività di ricerca e formazione cui saranno esposti durante il dottorato di ricerca. Un appuntamento di crescita e confronto perché questo pool

***One Health Basic and Translational Research Actions  
Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases***

Hub del Partenariato Esteso PNRR sulle malattie infettive emergenti – CUP B13C22002440006

multidisciplinare vedrà lavorare fianco a fianco chi ha studiato medicina, medicina veterinaria, molti laureati in biologia, nelle diverse ramificazioni, incluse bioinformatica e biotecnologie, poi chimica e farmacia, bioingegneria, fisica e matematica.

### **450 000 euro per supportare ricercatori mid-career**

La Fondazione INF-ACT, in collaborazione con la Fondazione Armenise-Harvard, ha offerto anche 3 borse da Euro 150'000 dedicate specificamente ai ricercatori "mid-career", ossia in attività da almeno cinque ma meno di 12 anni,

Una specifica linea di finanziamento rivolta ai ricercatori "mid career", coloro che al momento di consolidare le attività di ricerca scientifica indipendente vedono ridotte le possibilità di accedere a risorse economiche per sviluppare progetti competitivi e creare nuovi gruppi di ricerca

### **15.5 milioni di euro per 6 bandi a cascata**

A gennaio 2024 verranno annunciati i vincitori dei 6 bandi a cascata per progetti di ricerca sui temi dei 5 nodi di ricerca del Consorzio del Progetto INF-ACT, aperti a raggruppamenti di enti pubblici e privati esterni al consorzio INF-ACT.

Si tratta di un meccanismo volto a integrare le competenze presenti all'interno del consorzio con quelle esterne – sinergiche e complementari, così da rafforzare sia lo sviluppo scientifico del progetto con idee e spunti innovativi che consolidare la rete dei ricercatori presenti in Italia.

**20 dicembre 2023**

**Manuel Bertin** – coordinatore della comunicazione

Cell. 329-3548053 manuel.bertin@gmail.com web: <https://www.inf-act.it/index.php>

### **La Fondazione INF-ACT**

La Fondazione "One Health basic and translational research actions addressing unmet needs on emerging infectious diseases (INF-ACT)" coordina un ambizioso progetto di Partenariato Esteso PNRR del Ministero dell'Università e della Ricerca sul tema delle malattie infettive emergenti, finanziato nell'ambito del PNRR con 114,5 milioni di euro.

Questo progetto nasce dopo l'esperienza della pandemia di SARS-CoV-2: chiaro esempio di come un nuovo agente infettivo possa avere effetti devastanti anche nei Paesi all'avanguardia in termini di tecnologia, assistenza sanitaria e monitoraggio. Un'esperienza che ha evidenziato le potenzialità e le capacità di risposta della moderna ricerca scientifica multidisciplinare e la necessità di un nuovo approccio integrato ed olistico in cui la salute umana è strettamente interconnessa alla salute animale e ambientale (One Health).

***One Health Basic and Translational Research Actions  
Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases***

Hub del Partenariato Esteso PNRR sulle malattie infettive emergenti – CUP B13C22002440006

Il progetto INF-ACT, quindi, punta ad aumentare le potenzialità di monitoraggio e previsione, le capacità diagnostiche e terapeutiche e la multidisciplinarietà della ricerca scientifica nazionale su tematiche che spaziano dai virus, ai batteri resistenti agli antibiotici, agli insetti vettori, ai serbatoi animali e ambientali di agenti patogeni, fino all'ospite umano. Questo cambiamento di paradigma, da un approccio incentrato sull'uomo a una visione globale, costituisce il filo conduttore delle attività di ricerca dei 25 partner del progetto INF-ACT per aumentare la preparazione, la prontezza e la capacità di risposta dei sistemi sanitari e, in ultima analisi, la resilienza e la resistenza dell'Italia nei confronti di eventi epidemici e pandemici.